

Il Libro dell' ESODO

AnoKhi è Adonai il tuo Eloim, che ti ha fatto uscire
dalla terra di Egitto, dalla casa di schiavi. (Es 20,1)

Primo incontro

Signore Gesù, tu ci vedi a volte stranieri sulla terra,
sconcertati dalle violenze,
dalle durezza, delle opposizioni.

Ma tu vieni a soffiare una brezza leggera
sulle terre aride dei nostri dubbi,
per prepararci ad essere
portatori di pace e riconciliazione (*Taizè*)

- 1) Non avrai altro Dio fuori di me.
- 2) Non nominare il nome di Dio invano.
- 3) Ricordati di santificare le feste.
- 4) Onora il padre e la madre.
- 5) Non uccidere.
- 6) Non commettere atti impuri.
- 7) Non rubare.
- 8) Non dire falsa testimonianza.
- 9) Non desiderare la donna d'altri.
- 10) Non desiderare la roba d'altri.

Es. 20:1. E parlò Elohim con tutte queste parole per dire:

2. "Io sono D-o tuo Elohim, che ti feci uscire dalla terra d'Egitto, da una casa di schiavi.

3. **Non avrai altri Elohim** sopra il mio volto.

4. Non ti farai idolo e alcuna immagine di ciò che è nei cieli dall'alto e di ciò che è in terra dal basso, e di ciò che è nelle acque al di sotto della terra. 5. Non ti inchinerai a loro e non li servirai. Perché io sono D-o tuo Elohim, El geloso che punisce una colpa di padri su figlio sulla terza e sulla quarta (generazione) per coloro che mi odiano.

6. E che fa grazia fino alla millesima: per coloro che mi amano e conservano i miei ordini.

7. **Non solleverai il nome di D-o** tuo Elohim invano. Perché non perdonerò D-o colui che solleverà il suo nome invano.

8. **Ricorda il giorno del sabato per santificarlo.** 9. Sei giorni lavorerai e farai tutta la tua opera. 10. E il giorno settimo è sabato per D-o tuo Elohim. Non farai alcuna opera tu e tuo figlio e tua figlia, il tuo servo e la tua serva e il tuo bestiame e il tuo (ospite) straniero che è dentro le tue porte. 11. Perché sei giorni fece D-o i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi e si riposò nel giorno settimo. Perciò benedisse D-o il giorno del sabato e lo santificò.

12. **Onora tuo padre e tua madre:** in modo che si allungheranno i tuoi giorni sulla terra che D-o tuo Elohim dà a te.

13. **Non ammazzerai.**

14. **Non sarai adultero.**

15. **Non ruberai.**

16. **Non risponderai sul tuo compagno da testimone falso.**

17. **Non desidererai** casa di un tuo compagno. **Non desidererai donna** di un tuo compagno e il suo servo e la sua serva e il suo bue e il suo asino e tutto ciò che è del tuo compagno

Dt. 5, 6 IO [sono] YHWH il tuo elohim che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, da una casa di schiavi.

7 Non vi saranno per te altri elohim di fronte a me.

8 Non farai per te immagine-scolpita, nessuna forma che [è] nei cieli in alto e che [è] sulla terra in basso e che [è] nelle acque in basso della terra. 9 Non ti prostrerai per loro e non servirai loro, perché io [sono] YHWH il tuo elohim, el appassionato che visita la colpa dei padri sui figli e su tre e su quattro [generazioni] per coloro che mi odiano, 10 ma che fa bontà-fedele per migliaia per coloro che mi amano e custodiscono i miei ordini.

11 Non eleverai il nome di YHWH il tuo elohim per nulla. perché YHWH non innocentia chi eleva il suo nome per nulla.

12 Custodi(re) *il giorno dello shabbat* per santificarlo come ti ha ordinato YHWH il tuo elohim.

13 Sei giorni servirai e farai ogni tuo lavoro; 14 ma il settimo giorno [è] shabbat per YHWH tuo elohim:

non farai alcun lavoro, tu e tuo figlio e tua figlia, e il tuo schiavo e la tua serva e il tuo bue e il tuo asino e tutto il tuo bestiame, e il tuo forestiero che [è] nelle tue porte, affinché il tuo schiavo e la tua serva si riposino come te.

14 E ti ricorderai che sei stato schiavo nella terra d'Egitto e che YHWH il tuo elohim ti ha fatto uscire di là con mano forte e con braccio teso.

Perciò YHWH il tuo elohim ti ha ordinato di fare il giorno dello shabbat.

16 Appesantisci tuo padre e tua madre, come ti ha ordinato YHWH il tuo elohim, affinché si prolunghino i tuoi giorni e affinché vi sia bene per te sul suolo che YHWH il tuo elohim ti ha dato.

17 Non assassinerai 18 non adultererai 19 non ruberai 20 e non risponderai contro il tuo prossimo (in) testimonio di menzogna 21 e non desidererai la moglie del tuo prossimo e non bramerai la casa del tuo prossimo, il suo campo e il suo schiavo e la sua serva, il suo bue e il suo asino e tutto ciò che [è] del tuo prossimo

Quando l'abitudine
ci fa perdere la libertà,
lasciamo che le nostre unghie
graffino le pareti di cemento
in cui ci siamo rinchiusi
per trovare il cielo
e aprirci ad un libero sguardo.

Chi ha salde radici
non soffre la gravità,
non si vergogna
di andare con il vento,
riesce a cantare nella notte.

In quei momenti
è come se una scintilla divina
tagliasse le vene della libertà
e tutto si riempisse di luce.

Prossimi incontri:
Martedì 17/10 e 24/10